De Magistris: « Unione Popolare nasce per unire. Siamo l’unica alternativa al sistema»

Scritto da Red.
Mercoledì 14 Settembre 2022 18:36



AVELLINO – “Siamo persone che non abbiamo problemi a fare quella che diciamo, per la lotta alla corruzione, per la lotta alle mafie, per la giustizia ambientale, per la giustizia sociale, per la pace. Bisogna fare le sanzioni così Putin crolla dopodomani. Le sanzioni le stiamo pagando noi, la guerra sta continuando, trovano i soldi per le armi e non trovano i soldi per le bollette, per i salari minimi e per aziende commerciali che stanno in difficoltà”: è un passaggio delle dichiarazioni rese, presso la villa comunale, da Luigi de Magistris, portavoce di Unione Popolare, oggi ad Avellino insieme con Giuliano Granato, Paolo Vittoria e gli altri candidati di Camera e Senato del collegio Campania 2.

“Noi questa cose le vogliamo fare – ha detto ancora l’ex sindaco di Napoli – dobbiamo far conoscere Unione Popolare perché noi siamo nati a luglio, non tutti sanno che esistiamo. Siamo l’unica alternativa al sistema: un voto necessario contro le destre e un voto necessario con le altre destre, cioè quel consociativismo che sembra diverso ma che hanno votato la Buona scuola, il jobs acts, hanno distrutto l’articolo 18, il titolo quinto, Draghi, le armi: chiamiamoli di sinistra, poi uno si può definire di sinistra come vuole”.

La prima tappa del tour avellinese di Unione Popolare è stata borgo Ferrovia, dinanzi ai cancelli dell’ex Isochimica: “Abbiamo ancora troppi esempi come l’Isochimica di Avellino, le fonderie Pisano a Salerno, l’Ilva di Taranto, altri esempi nel nostro Paese in cui le persone, pur di lavorare, accettano il rischio concreto, non presunto, di morire. E questo si ha anche perché – ha spiegato de Magistris – i diritti sono stati smantellati. Unione Popolare nasce per unire, per unire un mondo che non è rappresentato, un mondo di sinistra, pacifista, ambientalista, di movimento, di associazioni, di amministratori locali, di partiti antagonisti, reti civiche. Nasce per costruire un laboratorio, un progetto che non è elettorale. Sicuramente il 25 è una tappa importante perché entrare in Parlamento dopo due mesi che siamo nati significa avere quella propulsione, quella benzina pulita, quella forza che ci serve, ma il progetto continua, continua come sempre tra la gente per dare voce a chi non ha voce".